

Disturbi Specifici di apprendimento (DSA) e inclusione scolastica

Seminario di formazione regionale

**Strumenti per una didattica inclusiva
delle discipline umanistiche
nella scuola secondaria di I e II grado**

Maria Rita Cortese

14 novembre 2022

Di cosa parleremo:

- ✓ **Letture e comprensione testuale**
- ✓ **Produzione scritta**
- ✓ **Aspetti di riflessione linguistica**
- ✓ **Discipline orali: studio e metodo di lavoro**

DSA

LINEE GUIDA 12 luglio 2011

Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento

4. Una didattica per gli alunni con DSA

4.3 Scuola secondaria di I e di II grado

La scuola secondaria richiede agli studenti la **piena padronanza delle competenze strumentali** (lettura, scrittura e calcolo), l'adozione di un efficace **metodo di studio** e prerequisiti adeguati all'apprendimento di **saperi disciplinari sempre più complessi**; elementi, questi, che possono mettere in seria difficoltà l'alunno con DSA, inducendolo ad atteggiamenti demotivati e rinunciatari.

Tali difficoltà possono essere notevolmente contenute e superate individuando opportunamente le strategie e gli strumenti compensativi nonché le misure dispensative.

Maria Rita Cortese

3

DSA

LINEE GUIDA 12 luglio 2011

Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento

4. Una didattica per gli alunni con DSA

4.3.1. **Disturbo di lettura**

Nel caso di studenti con dislessia, la scuola secondaria dovrà mirare a promuovere la **capacità di comprensione del testo**.

La decodifica, ossia la decifrazione del testo, e la sua comprensione sono processi cognitivi differenti e pertanto devono essere considerati separatamente nell'attività didattica.

A questo riguardo possono risultare utili alcune **strategie** riguardanti le **modalità della lettura**.

Maria Rita Cortese

4

DSA

LINEE GUIDA 12 luglio 2011

Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento

4. Una didattica per gli alunni con DSA

4.3.1. Disturbo di lettura

E' infatti opportuno:

- insistere sul passaggio alla **lettura silente** piuttosto che a voce alta, in quanto la prima risulta generalmente più veloce e più efficiente;
- insegnare allo studente **modalità di lettura** che, anche sulla base delle caratteristiche tipografiche e dell'evidenziazione di **parole chiave**, consenta di cogliere il **significato generale del testo**, all'interno del quale poi eventualmente avviare una **lettura più analitica**.

Maria Rita Cortese

5

TECNICHE DI FACILITAZIONE:

- **Segmentazione del testo e suddivisione in paragrafi**, anche intervallandoli visivamente con una riga di separazione
- **Tecnica del *priming***, ossia leggere prima le domande e poi il testo
- Individuazione delle **parole chiave nelle domande** e ricerca delle stesse nel testo
- Evidenziazione delle **parti salienti del testo** e dei **concetti chiave**
- Uso di **schemi preimpostati**, come guide per portare l'attenzione sulle informazioni più importanti o sui passaggi-collegamenti chiave

6

Maria Rita Cortese

SCELTE METODOLOGICHE

Intervenire sul materiale di studio

- Creare **aspettative** rispetto all'argomento. Fare **previsioni**
- Abituare all'utilizzo dei **dispositivi testuali**:
titolo, sottotitoli, sommari, immagini ...
- Guidare a **focalizzare parti** da sottolineare:
Quanto? Cosa? Perché?

Maria Rita Cortese

7

DSA

LINEE GUIDA 12 luglio 2011

Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento

4. Una didattica per gli alunni con DSA

4.3.1. Disturbo di lettura

Per uno studente con dislessia, gli **strumenti compensativi** sono primariamente quelli che possono trasformare un compito di lettura (reso difficoltoso dal disturbo) in un **compito di ascolto**.

A tal fine è necessario fare acquisire allo studente **competenze** adeguate nell'**uso degli strumenti compensativi**.

Si può fare qui riferimento:

- alla presenza di una persona che legga gli items dei test, le consegne dei compiti, le tracce dei temi o i questionari con risposta a scelta multipla;
- alla sintesi vocale, con i relativi software, anche per la lettura di testi più ampi e per una maggiore autonomia;
- all'utilizzo di libri o vocabolari digitali.

Maria Rita Cortese

8

DSA

LINEE GUIDA 12 luglio 2011

Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento

4. Una didattica per gli alunni con DSA

4.3.1. Disturbo di lettura

In merito alle **misure dispensative**, lo studente con dislessia è dispensato:

- dalla **lettura a voce alta in classe**;
- dalla lettura autonoma di brani la cui lunghezza non sia compatibile con il suo livello di abilità;
- da tutte quelle attività ove la lettura è la prestazione valutata.

DSA

LINEE GUIDA 12 luglio 2011

Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento

4. Una didattica per gli alunni con DSA

4.3.1. Disturbo di lettura

In **fase di verifica e di valutazione**, lo studente con dislessia può usufruire di **tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove **o, in alternativa** e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di **verifiche con minori richieste**.

Nella valutazione delle **prove orali** e in ordine alle modalità di interrogazione si dovrà tenere conto delle capacità lessicali ed espressive proprie dello studente.

DSA

LINEE GUIDA 12 luglio 2011

Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento

4. Una didattica per gli alunni con DSA

4.3.2. Disturbo di scrittura

In merito agli strumenti compensativi, gli studenti con disortografia o disgrafia possono avere necessità di compiere una **doppia lettura del testo** che hanno scritto: la prima per l'autocorrezione degli errori ortografici, la seconda per la correzione degli aspetti sintattici e di organizzazione complessiva del testo.

Di conseguenza, tali studenti avranno bisogno di **maggior tempo** nella realizzazione dei compiti scritti.

In via generale, comunque, la **valutazione** si soffermerà soprattutto sul **contenuto disciplinare** piuttosto che sulla forma ortografica e sintattica.

DSA

LINEE GUIDA 12 luglio 2011

Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento

4. Una didattica per gli alunni con DSA

4.3.2. Disturbo di scrittura

Per quanto concerne le **misure dispensative**, oltre a **tempi più lunghi** per le verifiche scritte o a una **quantità minore di esercizi**, gli alunni con disgrafia e disortografia sono dispensati dalla **valutazione** della correttezza della scrittura e, anche sulla base della gravità del disturbo, possono accompagnare o integrare la prova scritta con una **prova orale** attinente ai medesimi contenuti.

DSA

LINEE GUIDA 12 luglio 2011

Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento

4. Una didattica per gli alunni con DSA

4.3.2. Disturbo di scrittura

Gli studenti in questione potranno inoltre avvalersi:

- di **mappe** o di **schemi** nell'attività di **produzione** per la costruzione del **testo**;
- del **computer** (con **correttore ortografico** e **sintesi vocale** per la rilettura) per velocizzare i tempi di scrittura e ottenere testi più corretti;
- del **registratore** per **prendere appunti**.

ELABORAZIONE DI UN TESTO SCRITTO

In sintesi ...

- Organizzare attività sulle **fasi della produzione scritta**, in momenti separati: **ideazione-progettazione-stesura-revisione**
- Utilizzare la **scrittura collaborativa**
- Analisi della **consegna** e individuazione delle **parole chiave**
- Creazione di una **mappa** a partire dalla richiesta
- Predisposizione di **strumenti**: tabelle per la nomenclatura, per i connettivi, sintesi vocale come «eco» in scrittura, correttore ortografico, dizionario digitale ...
- Utilizzo di **prompt** come guida alla stesura e revisione del testo (schemi, scalette, strutture di tipologie testuali ...)

Qualche altro suggerimento ...

- Realizzare **schemi procedurali ad albero**:
individuo i predicati, divido le proposizioni, individuo la principale ...
- **Ridurre** la richiesta
- Individuare le parti del discorso con **colori**; uso degli stessi come **strumento di analisi linguistica**
- Richiedere solo il **commento** di un testo già parafrasato
- Usare **tavole di flessione**
- Impiegare testi suddivisi per frasi e con **ampia spaziatura**

Maria Rita Cortese

15

Qualche altro suggerimento ...

- Impiegare un **approccio esplorativo** che dall'**uso** arrivi alla comprensione e al riconoscimento della **struttura linguistica**
- Proporre **strategie associative** per il **recupero delle informazioni** richieste
- Prevedere l'utilizzo di **strumenti compensativi**: tavole, tabelle, mappe, rappresentazioni grafiche delle strutture frasali
- Individuare le parti del discorso con **colori** per rappresentare categorie formali

Maria Rita Cortese

16

DISGRAFIA

- ✓ Stampato maiuscolo o stampato minuscolo
- ✓ Programma di videoscrittura

Maria Rita Cortese

17

MEDIATORI DIDATTICI

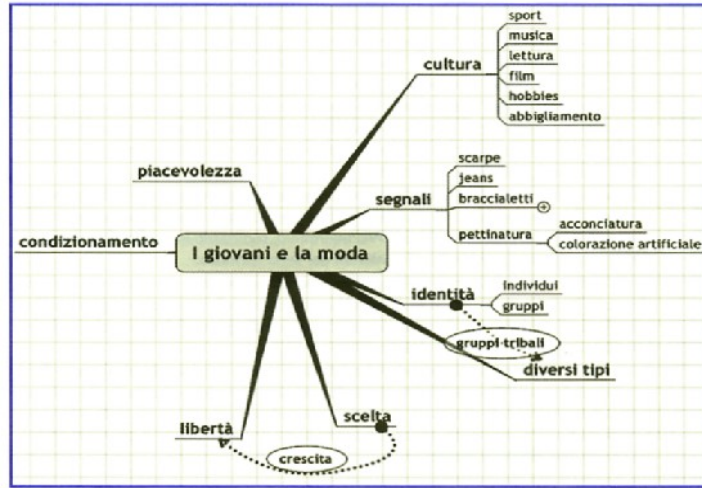
Tablelle, schemi, mappe

- **Supportano** il processo di apprendimento
- Aiutano ad appropriarsi di **quadri d'insieme**
- Sono **strumenti di apprendimento**, ma anche di supporto nelle **verifiche orali e scritte**

Maria Rita Cortese

18

MAPPE MENTALI

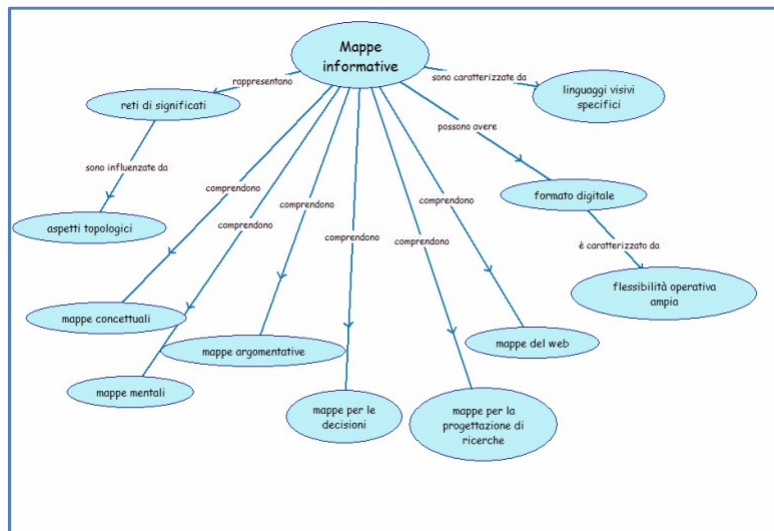


Guastavigna M., 2007

Maria Rita Cortese

19

MAPPE CONCETTUALI



Guastavigna M., 2004

Maria Rita Cortese

20

NON SOLO MAPPE ...

- ✓ Tabelle semplici o a doppia entrata
- ✓ Diagrammi di flusso
- ✓ Cronologie
- ✓ Glossari

...

Aiutano a:

Riordinare informazioni secondo:

- criteri cronologici
- rapporti causa/effetto

...

21

Maria Rita Cortese

DIDATTICA METACOGNITIVA

- Aiutare l'allievo a **conoscere le proprie modalità di apprendimento**
- Aiutare l'allievo a **riconoscere e applicare consapevolmente** comportamenti, strategie utili ad un più efficace processo di apprendimento
- Aiutare l'allievo a divenire consapevole che lo sviluppo delle **capacità di autocontrollo e revisione** gli permettono apprendimenti e risultati migliori

22

Maria Rita Cortese

Grazie per l'attenzione!

Maria Rita Cortese

23